

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Applicazione L.R. n. 38/2012 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica” - Approvazione delle “Linee guida per la realizzazione e la segnaletica della Rete ciclabile regionale”.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

### DELIBERA

Di **approvare**, in applicazione della L. R. 38/2012, le “*Linee guida per la realizzazione e la segnaletica della Rete ciclabile regionale*”, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Girdi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **Normativa di riferimento:**

- Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 – “Nuovo codice della strada” ssmmii;
- DPR n. 495 del 16 dicembre 1992 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada” ssmmii;
- Legge n. 366 del 19 ottobre 1998 – “Norme per il finanziamento delle mobilità ciclistica”;
- Decreto Ministeriale n. 557 del 30 novembre 1999 - “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”;
- Decreto Legge n. 83 del 31 maggio 2014, convertito dalla L. n. 106 del 29 luglio 2014 - “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;
- Direttiva M.I.T. n. 375 del 20 luglio 2017 - “Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT)”;
- Legge n. 2 dell’11 gennaio 2018 – “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della Rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- L. R. n. 38 del 03 dicembre 2012 – “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”.
- 2015 – D.G.R. n. 379 del 5 maggio 2015 – “Progetto turismo sostenibile e mobilità dolce verso nuove prospettive di sviluppo per il turismo e l’ambiente delle Marche”;
- D.G.R. n. 1657 del 30 dicembre 2016 - “POR FESR Marche 2014-2020 – “Azioni a favore della mobilità ciclistica e cicloturistica regionale: individuazione degli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici. Definizione dei criteri per l’accesso ai contributi e per la redazione dei Bandi. Modalità attuativa dell’Azione 14.4 – Asse 4 del POR FESR Marche 2014/2020”;
- D.G.R. n. 147 del 20 febbraio 2017 – “POR FESR Marche 2014/2020 – Asse 6 – Azione 17.1 – “Intervento Valorizzazione turistica dei cluster attraverso interventi ed eventi di qualificazione dei prodotti e dei territori – Definizione dei criteri per l’attuazione dell’azione Cicloturismo”;
- DGR n. 1736 del 17/12/2018 “Delibera CIPE del 01/12/2016 n. 54, Delibera CIPE del 22/12/2017 n. 98, Delibera CIPE del 28/02/2018 n. 12. Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Marche regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi tesi a “Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano” (Asse Tematico E) nell’ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020”.

#### **Motivazioni**

La qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell’ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio costituiscono un obiettivo irrinunciabile e inderogabile in tutte le politiche della Regione Marche ed in particolare nell’ambito di quelle per la mobilità sostenibile, finalizzandole anche al conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità dell’aria;

La mobilità ciclistica costituisce inoltre uno degli elementi caratterizzanti lo sviluppo turistico sia delle zone interne, di minore attrattività per il turismo di massa, sia delle aree di maggiore interesse storico-culturale, attraverso la valorizzazione delle identità, delle eccellenze dei territori;

La Regione Marche sta programmando ed avviando tutte le possibili azioni per poter garantire l’attuazione del “PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA”.

Detto programma è finalizzato alla realizzazione di una “rete ciclopedonale regionale”, la quale risulta essere caratterizzata da un sistema di Ciclovie, costituito da un asse costiero (nord-sud), che



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

percorre la fascia adriatica e si connette con le direttrici trasversali (est-ovest), disposte lungo le principali vallate fluviali. Questo primario impianto "a pettine", attestato lungo la fascia costiera, costituisce il collegamento con le aree interne, caratterizzate dalle vallate fluviali che si configurano come percorrenze "naturali", sia dal punto di vista morfologico che dal punto di vista storico-turistico (è lungo le vallate che storicamente si sono sviluppate tutte le attività umane), con la litoranea adriatica, caratterizzata attualmente dalla maggiore urbanizzazione residenziale e produttiva.

Con la L.R. n. 38/2012 la Regione Marche, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, ha voluto perseguire obiettivi di intermodalità, di migliore fruizione del territorio, di sviluppo infrastrutturale, con valenza anche in ambito sanitario, ambientale, sociale, turistico e sportivo e di garanzia dello sviluppo in sicurezza dell'uso della bicicletta sia in ambito urbano che extraurbano, attraverso la creazione di una Rete ciclabile regionale, delle relative infrastrutture, la realizzazione ed il completamento di percorsi ciclabili e ciclopedonali, la realizzazione degli interventi finalizzati alla coesistenza dell'utenza motorizzata e non motorizzata attraverso politiche di moderazione del traffico. Il sistema ciclabile di scala regionale è individuato quale elemento di connessione ed integrazione dei sistemi ciclabili provinciali e comunali.

Con DGR n. 1657 del 30/12/2016, sono stati individuati gli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici regionali, così da attivare la programmazione degli interventi e ottimizzare le risorse disponibili. Con DGR n. 147 del 20/02/2017, è stato approvato lo schema degli assi principali di sviluppo della rete ciclabile regionale che si dirama lungo le maggiori vallate fluviali regionali.

Il "sistema primario" della Rete Ciclabile individua quindi, quali principali direttrici di sviluppo, l'asse della litoranea adriatica e gli assi delle 12 vallate del territorio regionale, afferenti ad altrettanti fiumi, ovvero da Nord a Sud: Foglia, Metauro, Cesano, Misa, Esino, Musone, Potenza, Chienti, Tenna, Ete Vivo, Aso, Tronto.

Rispetto all'asse lungo la litoranea adriatica, individuato come Ciclovia Adriatica, esso è parte integrante della "Ciclovia Adriatica Nazionale", recentemente inserita nel Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche (SNCT).

L'Amministrazione regionale, in applicazione della L.R. 38/2012 e con l'obiettivo di realizzare, nel breve periodo, il "sistema primario" (composto da 13 Ciclovie) della Rete Ciclabile Regionale, ha destinato a queste azioni una quota dei fondi previsti nella programmazione del POR FESR 2014-2020, di cui una parte è stata recentemente assegnata agli enti locali che, a breve, avvieranno i lavori per la realizzazione dei primi percorsi ciclopedonali.

Oltre agli stanziamenti previsti dai fondi FESR, sono stati programmati ulteriori interventi a valere sui fondi FSC 2014-2020, Fondo Sviluppo e Coesione – Infrastrutture (Del. CIPE n. 54/2016), approvati con DGR 1736/2018.

Recentemente, con la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" all'art. 5 "Piani regionali della mobilità ciclistica" sono previsti, tra l'altro, diversi livelli territoriali di pianificazione da armonizzare nel corso del tempo:

- il Piano generale della mobilità ciclistica in armonia con il piano generale dei trasporti e della logistica e i piani della mobilità sostenibile;
- il Piano regionale della mobilità ciclistica che le Regioni devono approvare entro 1 anno dalla data di approvazione del Piano generale;
- i piani urbani della mobilità ciclistica ("biciplan") che le città (anche Metropolitane) devono approvare quali piani di settore dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile;

Pertanto, nella prospettiva di ottemperare a quanto previsto dalla L. 2/2018 e nelle more di approvazione dei piani per la mobilità ciclistica, al fine di garantire un approccio unitario, omogeneo e



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

condiviso per tutti gli interventi già finanziati dall'Amministrazione regionale, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 38/2012, si è ritenuto necessario definire delle Linee guida che possano essere di supporto alla pianificazione ed alla programmazione di azioni in materia di mobilità ciclistica.

Nell'ambito degli interventi finanziati a valere sui fondi CIPE, di cui alla DGR 1736/2017, l'Amministrazione Regionale ha inteso destinare una quota parte alla redazione delle "Linee Guida per la Realizzazione della Rete Ciclabile Regionale", attingendo dal fondo assegnato alla Ciclovía turistica dell'ESINO, di cui all'Addendum 1, Asse tematico E), delibera CIPE n. 98 del 22/12/2017 (Fondo Sviluppo e Coesione F.S.C. 2014-2020).

Il documento che si propone di approvare con il presente atto è stato redatto con il supporto dell'RTP affidataria del "Servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo alla realizzazione della Ciclovía Turistica dell'Esino", con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio n. 286/2018, avente come mandatario l'Arch. Carlo Brunelli il quale aveva già precedentemente redatto delle Linee Guida analoghe per altra amministrazione pubblica,

Le "Linee Guida per la realizzazione della Rete Ciclabile Regionale", di cui all'Allegato A) del presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, risultano in attuazione ed ad supporto di quanto previsto dalla L. R. 38/2012, costituiscono il riferimento regionale per favorire un approccio unitario, omogeneo e condiviso di supporto alla pianificazione ed alla programmazione di azioni e di interventi che concorrano allo sviluppo della mobilità sostenibile ed alla implementazione della Rete ciclabile regionale, derivanti da programmazioni regionali, nazionali ed europee e di altre politiche di settore con specifico riferimento alla mobilità ciclistica.

Inoltre saranno il supporto tecnico alle strutture regionali ed Enti locali che promuovono azioni in materia di mobilità ciclistica con riferimento ai diversi ambiti di competenza, quali: viabilità, promozione turistica, strategia sostenibile, aree protette, agricoltura ed educazione ambientale;

Esse pongono particolare attenzione, oltre che alle modalità realizzative conformi alle norme di settore, anche alla cartellonistica e alla segnaletica, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'allegato 2 al DM 357/2017 e degli standards del Nuovo Codice della strada (Regolamento di esecuzione Art.39 e 80). Nel dettaglio dette Linee Guida trattano i seguenti argomenti:

- Premessa: articolazione delle Ciclovie delle Marche e suoi elementi fondamentali
- Segnaletica e Moduli di comunicazione: segnaletica di primo, secondo e terzo livello e segnaletica orizzontale
- Attrezzature a corredo delle ciclovie
- Manuale Tecnico: Infrastrutture verdi, Riferimenti normativi e tecnici, Criteri generali per la progettazione delle Ciclovie, Tipologie di percorso, Standards geometrici, Scelta sede stradale e caratteristiche essenziali, Messa in sicurezza, Attraversamenti e punti critici, Tipologie di fondo.

Dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

### **Esito dell'istruttoria**

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: "Attuazione L.R. n. 38/2012 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica". Approvazione delle "Linee guida per la realizzazione della Rete Ciclabile Regionale"."

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*(Nardo Goffi)*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Dirigente del Servizio**  
*(Nardo Goffi)*

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

- A. "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE E LA SEGNALETICA DELLA RETE CICLABILE REGIONALE"

